



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Luigi EINAUDI"

Dirigente Scolastico tel. **0883/661496** – D. SS. GG. AA. Tel. **0883/661496** – Segreteria Tel/fax **0883/666007**

Via L. Settembrini, 160 – 76012 **CANOSA DI PUGLIA** (BT) – Cod. Fisc. **81004890729**

E-mail: bais00700p@istruzione.it PEC: bais00700p@pec.istruzione.it Sito: www.iisseinaudi.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "L. EINAUDI" - CANOSA DI PUGLIA -
Protocollo N.4828 del 15/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – Art. 10, O.M. N. 55 del 22 Marzo 2024)

V B SIA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La coordinatrice
Prof.ssa Daniela Di Bari

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Brigida Maria Caporale

INDICE GENERALE

	pag.
1 DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO	1
1.1 Descrizione del contesto	1
1.2 Presentazione dell'Istituto	1
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	2
2.2 PECUP indirizzo AFM, articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)	3
2.3 Quadro orario settimanale	6
3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E STORIA DELLA CLASSE	7
3.1 Composizione del Consiglio di classe	7
3.2 Storia della classe	7
4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	9
4.1 Metodologie e strategie didattiche poste in atto per il conseguimento delle competenze	9
4.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)	10
4.3 Curriculum di Educazione Civica	11
4.3.1 Corrispondenza del curriculum di Educazione Civica agli obiettivi del PTOF e del RAV	11
4.3.2 Obiettivi generali da acquisire alla fine dei percorsi di studio	12
4.3.3 Obiettivi specifici del curriculum	12
5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:	14
STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI PERCORSO	14
5.1 Ambienti di apprendimento	14
6 ATTIVITA' E PROGETTI: ELEMENTI DIDATTICO/ORGANIZZATIVI	15
6.1 Attività di recupero e potenziamento	15
6.2 Attività specifiche di orientamento	15
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	16
7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	17
7.1 Modalità di verifica	17
7.2 Criteri di valutazione: misurazione e valutazione disciplinari	18
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	19
7.4 Criteri di attribuzione dei crediti	20
7.5 Griglie di valutazione prove esame di stato	22
7.5.1 Griglie valutazione prima prova scritta	22
7.5.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta	26
7.5.3 Griglia di valutazione colloquio	27
7.6 Simulazione del colloquio	28
8 ALLEGATI (costituiscono parte integrante del presente documento)	28
8.1 PROGRAMMI SVOLTI	
8.1a Italiano	
8.1b Storia	
8.1c Inglese	
8.1d Matematica	
8.1e Informatica	
8.1f Economia Aziendale	
8.1g Diritto	
8.1h Economia Politica	
8.1i Scienze Motorie	
8.1l Religione	
8.2 UDA interdisciplinare di Educazione Civica	
8.3 Curriculum orientativo	
8.4 Nuclei e nodi pluridisciplinari trasversali	
8.5 Relazione attività di PCTO	
8.6 Relazione alunna con PEI	

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO

1.1 Breve descrizione del contesto

L' I.I.S.S. (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore) Luigi Einaudi viene istituito nell'anno scolastico 1997/98 a seguito del provvedimento di razionalizzazione della rete scolastica che porta all'aggregazione dell'I.P.A.A. (Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente) all'I.T.C. di Canosa, realtà scolastiche operanti sul territorio da oltre quarant'anni. Dall'anno scolastico 2002/03 viene istituito presso l'I.P.A.A. il corso Alberghiero. Attualmente l'I.I.S.S. "L. Einaudi" con sede amministrativa in via L. Settembrini n. 160, si articola in Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente e i servizi alberghieri con sede in Viale 1° Maggio. Nella sua più che quarantennale storia, generazioni di professionisti si sono formati nell'Istituto incidendo profondamente nel tessuto sociale e culturale della città.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L' I.I.S.S. Luigi Einaudi è ben radicato nel territorio e offre opportunità di formazione su più livelli (P.O.N, P.O.R., corsi CIPE e IFTS) nell'ottica del Life Long Learning sia agli interni sia agli esterni (ex studenti, donne, disoccupati, ecc.). Il bacino d'utenza accoglie studenti oltre che da Canosa anche da Andria, Barletta, Minervino Murge, Cerignola e Spinazzola. La Scuola è dotata di sale informatiche, di laboratori linguistici, di fisica, chimica, microbiologia, di agraria e micropropagazione, di un'azienda agraria, una palestra coperta per le attività ginniche, un campo da calcetto, uno da basket e uno da volleyball, una biblioteca/Mediateca, un Centro Risorse, laboratori di Cucina, Sala-Bar, Ricevimento, Front Office, Back Office ecc. Inoltre la scuola è già da lungo tempo centro accreditato *Eipass e Cisco system*.

L'istruzione impartita dal nostro Istituto rispetta coerentemente le linee di evoluzione del sistema scolastico nazionale e adegua la sua Offerta Formativa al cambiamento delle figure professionali, richieste dal mondo del lavoro, favorendo il possesso di competenze linguistico-espressive, competenze nelle lingue comunitarie, scientifiche e informatiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo culturale, educativo e professionale del settore economico dell'istruzione tecnica

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica, pubblicistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'articolazione "*Sistemi Informativi Aziendali*" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

2.2 PECUP indirizzo AFM, articolazione Sistemi informativi aziendali

Settore: Economico. Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing,						
PROFILO D'USCITA DEL 2° BIENNIO E 5° ANNO articolazione SIA						
Competenze d'uscita del secondo biennio e quinto anno rilevate dalla Direttiva n.4 del 16/1/2012 - ex art. 8 comma 6 del D.P.R. 15/3/2010, n. 88						
L		M		G		P
ASSE Linguistico	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Storico-sociale	CD	ASSE Tecnico-professionale (competenze di indirizzo)
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;	M1	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	G1	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	P1	<p>riconoscere e interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;	M2	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;	G2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	P2	individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	M3	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;	G3	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	P3	interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)			G4	sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	P4	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
					P5	individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
					P6	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
					P7	5 ANNO applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
					P8	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di

						vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
					P9	orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
					P10	utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
					P11	5 ANNO AFM analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
					P12	5 ANNO identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
					P13	5 ANNO utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

2.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE:	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economica	2	2	/	/	/
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	/	/	3	3	2
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
Materia	Ore Sett.	Docente		Continuità didattica nel triennio
Italiano	4	Fierro	Annalaura	Quarta/Quinta
Storia	2	Fierro	Annalaura	Quarta/Quinta
Lingua Inglese	3	Strignano	Vincenza	Triennio
Matematica	3	Catalano	Gennaro	Triennio
Informatica	5 (2)	Masserio	Arcangela	Terza//Quinta
Economia Aziendale	7 (1)	Falsetta	Carmela	Triennio
Diritto	2	Di Bari	Daniela	Triennio
Economia Politica	3	Di Bari	Daniela	Triennio
Lab. di scienze e tecnol. informatiche	(3)	Morlino	Luigi	Quinta
Scienze motorie e sportive	2	*Piccolo	Riccardo	Quinta
Religione	1	Pastore	Francesco	Triennio
Sostegno	6	Benedettini	Enrico	Quinto anno

* Sostituito fino alla fine dell'anno dal Prof. Gianvincenzo Calò

3.2 Storia della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	INSERIMENTI SUCCESSIVI	TRASFERIMENTI/ ABBANDONI	NR. AMMESSI A GIUGNO	SOSPENSIONI GIUDIZIO	TOT AMMESSI
2021/22	10	//	//	7	3	10
2022/23	12	2	//	8	4	12
2023/24	14	3	1			

Profilo: La classe risulta attualmente formata da 14 alunni di cui due di sesso femminile. Un'alunna ha un piano educativo individualizzato (PEI, art.24 O.M. N.55 del 22 Marzo 2024) ; per eventuali approfondimenti si rimanda alla relazione del CDC, in allegato al presente documento. Tutti sono ben inseriti nel gruppo classe, caratterizzato da un comportamento vivace, non sempre corretto.

Durante il triennio la composizione della classe ha subito modifiche : al quarto anno si sono iscritti una compagna ripetente e un alunno, proveniente dal corso AFM; al quinto anno, è andata via una compagna, e si sono inseriti tre alunni ripetenti. La continuità didattica del corpo docente si è avuta per alcune discipline, mentre per Italiano, Storia, Informatica, Laboratorio di Informatica, Scienze motorie e sostegno c'è stato un avvicinarsi di insegnanti.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la classe a livello generale ha evidenziato limiti e difficoltà nello studio, non riuscendo a raggiungere un metodo proficuo.

Nonostante le sollecitazioni dei docenti ad un impegno regolare nello studio per cercare di migliorare il proprio livello di partenza, la maggior parte degli alunni non ha risposto con senso di responsabilità. Emergono in questo contesto pochissimi alunni che hanno invece mostrato buone potenzialità, interesse, curiosità, assumendo una posizione propositiva e partecipativa, ma che spesso si sono fatti trascinare dal disinteresse del gruppo classe, anziché riuscire a trainare i compagni verso un maggior impegno e coinvolgimento nello studio. L'inserimento degli alunni ripetenti, al quinto anno ha destabilizzato non poco l'equilibrio del gruppo classe.

Tutti i docenti, servendosi delle tecniche della propria disciplina, hanno curato il metodo di studio degli allievi e con l'intento di perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", si sono attivati per contrastare l'isolamento e la demotivazione di alcuni, cercando di coinvolgere e stimolare tutti gli studenti con attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso delle diverse funzioni del Registro elettronico, video.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Partecipazione alla vita scolastica: la partecipazione alla vita scolastica e agli eventi dell'offerta formativa è sempre stata accolta con entusiasmo dagli studenti, grazie alle continue sollecitazioni da parte dei docenti per far cogliere l'importanza del dialogo scolastico ed educativo. Durante il triennio sono stati proposti corsi di recupero pomeridiano di Diritto, Economia politica ed economia aziendale nell'ambito dei progetti di potenziamento offerti dalla scuola. Ma nessuno ha partecipato mostrando una mancanza di volontà di migliorare.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Strategie poste in atto per il conseguimento delle competenze

Sulla base delle linee guida contenute nel PTOF si è operato applicando opportune strategie metodologiche tecnico-didattiche che, assieme a quelle rivolte al recupero, attuato prevalentemente in itinere e/o mediante il peer to peer e/o con il potenziamento, sono in aderenza a quanto previsto dal profilo educativo, culturale e professionale, PECUP del II biennio e 5°anno e col principio della centralità dell'allievo nel processo d'insegnamento-apprendimento.

Pertanto il C.d.C. ha concordato nel deliberare per ogni docente i seguenti principi da osservare:

- motivare l'allievo all'apprendimento privilegiando un approccio alle discipline di tipo problematico e laboratoriale
- condividere con lo studente il percorso didattico in relazione ai singoli punti di ciascuna unità didattica
- integrare nell'intervento didattico sia la valenza formativa (sviluppo di capacità generali e comportamentali) che informativa (acquisizione di contenuti disciplinari, abilità e competenze specifiche)
- promuovere, ove possibile, la convergenza di diverse discipline su problemi e progetti comuni, in modo da contribuire allo sviluppo nell'allievo di un sapere idoneo ad interpretare una società complessa
- favorire le situazioni nelle quali gli allievi possano discutere il loro lavoro con il docente e nel gruppo classe
- impostare l'attività didattica per livelli di complessità crescenti, in modo che l'allievo sia in grado di apprendere gradualmente e consolidare conoscenze e abilità di base
- far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete non ancora organizzate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli
- privilegiare momenti di scoperta e di successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistano nel generare situazioni problematiche non strutturate, così da favorire l'acquisizione di comportamenti produttivi
- utilizzare la lezione frontale, quando non sia possibile impostare la trattazione dell'argomento in modo problematico, stimolando gli alunni con opportune domande per verificare che la spiegazione sia stata effettivamente compresa (lezione-discussione)
- promuovere una sempre più consolidata autonomia nel risolvere problemi e pianificare progetti, porre in essere strategie didattiche innovative che tengano conto della diversa sensibilità dei nativi digitali e che prediligano modalità più agili come il cooperative learning, role playing ecc.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione della programmazione iniziale, ridefinendo contenuti, abilità e soprattutto metodologie e strumenti, semplificando le consegne e le modalità di verifica per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione e motivazione degli alunni più volenterosi, seppur in numero esiguo.

4.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)

La **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, con l'articolo 1, commi 33 e seguenti, ha esteso l'attivazione delle attività di alternanza scuola lavoro durante l'ultimo triennio dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, con un ammontare minimo di 400 ore negli istituti tecnici. La **Legge 30 dicembre 2018, n. 145**, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti, ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”** (denominati per semplicità con l'acronimo **PCTO**) con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

Le note vicende conseguenti alla pandemia del COVID-19, non hanno consentito lo svolgimento regolare delle attività previste, infatti si è dovuto optare per attività on line durante l'a.s. 2021/22 e attività laboratoriali a scuola ; finalmente vere esperienze sul campo presso uffici pubblici e commerciali durante l'ultimo anno 2022/2023 e 2023/2024. Per una comprensione più completa e dettagliata si rimanda al seguente allegato:

- Relazione attività di PCTO.

4.3 Curriculum di Educazione Civica

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni sia, in una accezione più ampia, all'Educazione alla Cittadinanza Attiva", intesa come partecipazione all'impegno di migliorare il mondo e all'apertura interculturale.

L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Per questo l'insegnamento dell'Educazione Civica è di natura trasversale ed è previsto uno specifico monte ore oltre ad una valutazione dell'attività svolta.

Lo scopo assegnato all'insegnamento della Educazione Civica è quello di rendere sensibili i giovani alle tematiche di ordine sociale ed assumere, rispetto a queste, una disposizione d'animo positiva che si traduca in una partecipazione attiva alla vita sociale. Il nucleo comune a tutti gli insegnamenti si basa sulla convinzione che l'Educazione Civica, come educazione complessiva della persona e non come mera disciplina scolastica, debba:

- promuovere la tolleranza e l'apertura mentale;
- affrontare argomenti controversi;
- mettere in rilievo l'importanza dell'impegno sociale;
- discutere i valori sociali.

Per rendere operativi tali obiettivi occorrono interventi a tutto campo; occorre coinvolgere le famiglie perché gli atteggiamenti si formano e si rinsaldano nel contesto in cui si sviluppa la personalità dell'individuo; occorre che l'intera scuola sia organizzata secondo criteri conformi al progetto di Educazione civica scelto; occorre che tutti gli insegnanti tengano comportamenti conformi agli obiettivi scelti, stipulando un "patto di fondo"; occorre che ogni attività all'interno del percorso di Educazione Civica metta in moto la dimensione emotiva. Ne discende che ogni attività presente nel percorso di Educazione civica deve prendere l'avvio da una situazione concreta, deve costruirsi intorno ad un nucleo problematico. È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscano.

Le finalità della legge sono riconducibili ai seguenti macronuclei tematici:

- A. Costituzione e Cittadinanza attiva, Istituzioni Italiane e Istituzioni Europee;
- B. Educazione alla Legalità e al contrasto alle mafie;
- C. Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- D. Educazione alla Cittadinanza Digitale (art.4 Legge 92/ 2019).

4.3.1 Corrispondenza del curriculum di Educazione Civica agli obiettivi del PTOF e del RAV

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente che intenda seguire un percorso post diploma lavorativo, formativo o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni

comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino, costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'I.I.S.S. Einaudi, così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli Obiettivi Formativi indicati dall'Istituto Einaudi nel PTOF, il Curricolo dell'Educazione Civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli allievi con BES. Concorre, infine, alla formazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale e paesaggistico, nonché alla valorizzazione di una educazione interculturale e solidale.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal RAV relativamente alle Competenze Chiave Europee.

4.3.2 Obiettivi generali da acquisire al termine del percorso di studi

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4.3.3 Obiettivi specifici del curricolo

Gli obiettivi da realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- A. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- B. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- C. Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana;
- D. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- E. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale;
- F. Promuovere l'Educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile, l'Educazione alla salute e al

benessere della persona;

G. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macro-aree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei due indirizzi ITET. Dalle tematiche sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti alle "Educazioni" elencate all'art.3 della Legge N.92 del 2019.

Le materie dell'area comune sono: Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze motorie e Religione, per un totale di 25 ore.

Le materie dell'area di indirizzo sono: Diritto; Economia Aziendale per un totale di 8 ore.

4.4 Curricolo orientativo

Uno dei settori in cui il ruolo dell'orientamento è maggiormente sentito è senza dubbio quello scolastico. Accompagnare i ragazzi verso decisioni consapevoli lungo tutto il percorso di istruzione è fondamentale, soprattutto perché tutte le scelte che sono chiamati a fare comportano la conoscenza e la definizione delle proprie competenze ma anche delle proprie inclinazioni.

Il MIM – Ministero dell'Istruzione e del merito si è occupato a più riprese del tema, pubblicando anche le Linee guida nazionali per l'orientamento e da ultimo il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022.

Il punto di vista adottato è quello che considera le attività orientative non come meramente strumentali della formazione post diploma, ma come finalizzate ad accompagnare il processo di crescita globale dello studente.

Questa visione ampia e articolata dell'orientamento presuppone la centralità del ruolo dell'insegnante, valorizzato come primo orientatore nella vita di un ragazzo, e la necessità di professionalizzare le attività orientative. A tal fine il nostro Istituto ha elaborato la progettazione didattica dei moduli di orientamento e individuando, quale docente tutor, della classe V B SIA, la prof.ssa Daniela Di Bari. La realizzazione dei moduli si avvale anche di collaborazioni che valorizzino l'orientamento, come processo condiviso, reticolare, con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Per una più dettagliata esposizione delle tipologie di attività svolte si rimanda al curricolo orientativo in allegato.

5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI–MEZZI–SPAZI– TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Ambienti di apprendimento

Il C.d.C. ha utilizzato durante tutto il triennio i seguenti mezzi, spazi e strumenti didattici

- in aula oltre alla tradizionale lavagna magnetica, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), i libri di testo, appunti e fotocopie, quotidiani e riviste;
- sale computer soprattutto per Informatica, Matematica, Economia Aziendale, tutte dotate dalle 25 alle 30 postazioni collegate in rete ed alla postazione docente con software di gestione della classe; un laboratorio linguistico con 24 computer, dotati tutti di cuffie per l'attività di ascolto e teacher-net. Tutti i computer sono stati utilizzati per esercitazioni su software gestionali dedicati e su piattaforme didattiche offline collegate ai testi;
- in aula e a casa, tramite smartphone, sono state attivate, in particolare per l'informatica, modalità virtuali di didattica innovativa con metodologia: aula virtuale, didastore e LIMbook e hub scuola;
- rete Internet fibra in tutto l'Istituto per ricerche di documenti e recupero d'informazioni finalizzate ad attività specifiche;
- Costituzione italiana, codici e TUIR con ricerca di articoli su LIM o smartphone, manuale di programmazione;
- Film, documentari, reportage, rubriche e trasmissioni televisive per favorire l'apprendimento, la ricerca e la rielaborazione allo scopo di stimolare il dibattito e il reciproco arricchimento degli studenti;
- Palazzetto sportivo "Mauro Lagrasta" e campi sportivi esterni;
- Sala Plurifunzionale del Centro Risorse per conferenze, seminari, convegni, assemblee d'Istituto; invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso la bacheca del registro elettronico;
- tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola con particolare riferimento a Classroom
- materiale didattico, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio .

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Numerose le attività a cui ragazzi hanno attivamente partecipato durante l'intero anno, quasi tutte afferenti alla sfera della legalità e quindi direttamente o indirettamente collegati alla disciplina Cittadinanza e Costituzione.

6.1 Attività di recupero

Gli interventi di recupero per supportare gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento hanno puntato al recupero delle competenze di base e della laboratorialità. Il Consiglio di Classe ha previsto percorsi individualizzati, con monitoraggio dell'azione e verifica dei risultati raggiunti. Inoltre sono stati organizzati sportelli scolastici, corsi di potenziamento ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 107/2015, previsti dal piano di Miglioramento, attività di recupero pomeridiani, attività progettuali contro la dispersione (Articolo 9 CCNL). Per gli studenti con particolare attitudine in alcune discipline, sono state promosse attività di potenziamento che si sono rivelati efficaci soprattutto nella percezione di autostima e motivazione da parte degli alunni. Inoltre nel lavoro d'aula si è partiti dall'ascolto per poter ben comprendere quali fossero gli effettivi bisogni e ci si è sforzati di organizzare interventi mirati (role playing, attività teatrali e sportive) per soddisfare tali bisogni.

In particolare al quinto anno per i ragazzi in difficoltà tutto il consiglio ha scelto di effettuare pause didattiche o recupero in itinere anche richiamando gli argomenti precedenti logicamente collegati alle spiegazioni dei nuovi.

6.2 Attività e progetti

Numerosi i progetti e le attività extracurricolari proposti durante il quinto anno, che hanno spaziato dai temi della legalità e quelli dell'orientamento, ad attività sportive. Di seguito il dettaglio degli incontri:

- Orientamento in uscita Università di Bari
- Partita del cuore
- Educazione finanziaria promossa da AIEF
- Progetto educazione finanziaria promossa da BCC Canosa-Loconia
- Salone dello studente per l'orientamento Fiera Bari
- Orientamento in uscita Università di Foggia, LUM, Assorienta (Forze armate, attività on line)
- Orientamento in uscita ITS IOTA Puglia
- Viaggio di Istruzione Sicilia orientale
- Uscita didattica presso contrada Cefalicchio -Canosa :frantoio di Sabino Leone
- Progetto Galattica(rete giovani Puglia e costellazioni di opportunità più vicino ai giovani)
- Progetto Excelsior :sistema informativo per l'occupazione e la formazione, a cura della camera di commercio di Bari
- Evento di formazione ed orientamento "Job week"
- Convegno: Conflitto nell'ombra :l'evoluzione della criminalità organizzata
- Uscita didattica c/o un bene confiscato alla mafia nella città di Canosa

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Modalità di verifica

In riferimento alle metodologie, alle modalità di applicazione degli strumenti di verifica e valutazione, il C.d.C. si rifà a quanto stabilito nel PTOF. Durante l'arco del triennio, il C.d.C. ha somministrato verifiche formative e verifiche sommative.

Le verifiche formative sono state effettuate durante lo svolgimento delle UDA per controllare il livello di raggiungimento degli obiettivi intermedi e per controllare l'efficacia del lavoro svolto e apportare, tempestivamente, le necessarie modifiche all'intervento didattico;

Le verifiche sommative somministrate al termine di ciascuna UDA o di un modulo, sono state mirate ad accertare e a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e il possesso dei prerequisiti per affrontare il lavoro successivo.

Per le **verifiche formative**, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti:

- **Colloqui individuali**: per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati e per controllare l'efficacia del metodo di lavoro
- **Colloqui allargati alla classe**: per favorire la fase di rielaborazione comune
- **Controllo periodico dei lavori assegnati**: per valorizzare l'impegno ed individuare l'efficacia del lavoro svolto.

Per le **verifiche sommative**, i docenti hanno adottato pluralità di tipologie in sintonia con le richieste del nuovo esame di Stato:

- **Verifiche orali**: (almeno due a quadrimestre) volte a valutare la capacità espositiva degli studenti e le capacità logiche di ragionamento e di raccordo tra i diversi ambiti disciplinari;
- **Verifiche scritte**: (almeno due a quadrimestre) quesiti a risposta singola, a risposta multipla e trattazione sintetica degli argomenti, esercizi, problemi, casi concreti, relazioni, temi, organizzazione e realizzazione di schemi riassuntivi su argomenti proposti dall'insegnante.

7.2 Criteri di valutazione

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Obiettivi	Explicitazione livelli	Voto in 10
CONOSCENZA (capacità di assumere in memoria fatti, eventi, regole, concetti)	Nulla	0
	Pressochè nulla	1 – 2
	Inadeguata	3 – 4
	Frammentaria	5
	Sufficiente	6
	Completa ma non approfondita	7
	Completa ed approfondita	8
	Completa, coordinata e critica	9 – 10
COMPRESIONE (capacità di capire ed interpretare ciò che si conosce)	Non ha compreso per totale disinteresse	1-2
	Non ha compreso i concetti	3
	Possiede una comprensione inadeguata	4
	Ha compreso parzialmente i concetti	5
	Ha compreso i concetti	6
	Ha compreso i concetti assimilandoli	7
	Ha compreso i concetti approfondendoli e rielaborandoli	8
	Ha compreso i concetti evidenziando buona capacità di collegamento	9 – 10
APPLICAZIONE (capacità di utilizzare i concetti, le regole, le teorie in situazioni operative diverse)	Non applica perché ignora	1-2
	Non sa applicare principi, regole, procedure studiate	3
	Applica principi, regole, procedure in modo inadeguato	4
	Applica principi, regole, procedure in modo occasionale e parziale	5
	Applica principi, regole, procedure solo se guidato	6
	Applica principi, regole, procedure autonomamente su casi noti	7
	Applica principi, regole, procedure in situazioni nuove se guidato	8
	Applica principi, regole, procedure autonomamente e con sicurezza	9 – 10
ESPOSIZIONE (capacità di esprimere le conoscenze con ordine e proprietà)	Non è in grado di esporre	1-2
	Non è in grado di esporre in modo articolato	3
	Espone in modo inadeguato	4
	Sa articolare discorsi su argomenti noti solo se guidato	5
	Sa articolare discorsi su argomenti noti autonomamente	6
	Sa esporre autonomamente argomenti di una certa complessità	7
	Sa esporre argomenti con padronanza lessicale	8
	Sa esporre concetti in maniera personale e critica	9 – 10
RIELABORAZIONE (capacità di giungere a nuove acquisizioni rielaborando i dati posseduti)	Non sa rielaborare	1-2
	Rielabora in modo inadeguato	3
	Rielabora in modo frammentario	4
	Rielabora in modo semplice	5
	Rielabora in modo corretto	6
	Rielabora in modo corretto ed appropriati	7
	Rielabora in modo corretto, appropriato ed autonomo	8
	Rielabora con proprietà, buona padronanza e senso critico	9 – 10
IMPEGNO - PARTECIPAZIONE	Completamente disimpegnato (leader)	1-2
	Partecipa raramente in maniera svogliata	3
	Si impegna in modo inadeguato	4
	Si impegna e partecipa saltuariamente se richiamato	5
	Si impegna al livello minimo ma non partecipa al lavoro comune	6
	Si impegna e partecipa senza spiccare nel lavoro comune	7
	Si impegna regolarmente e partecipa al lavoro comune	8
	Sostiene l'impegno e sollecita il lavoro comune (leader)	9 – 10

7.3 Criteri di valutazione del comportamento:

La dimensione formativa della valutazione fa riferimento a:

- *applicazione*: è legata alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi; è fortemente sostenuta da una frequenza assidua;
- *motivazione*: si esprime in un atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato da interessi anche personali;
- *partecipazione*: si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9/10	Comportamento.	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad astensioni dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	IRREPRENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato ma non partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	ADEGUATO Non sempre irreprensibile
	Note disciplinari	SPORADICHE ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, Assenze e/o ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Si rende responsabile di assenze e ritardi ingiustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	REPRENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono
	Note disciplinari	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre

	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	IRREGOLARE La frequenza è connotata da assenze e ritardi
	Rispetto delle Consegne	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
6	Comportamento.	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni svenevoli Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati e partecipa ad assenze di massa.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si attegga nei confronti dei docenti e dei compagni e del personale ATA..
	Note disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni non gravi.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle Consegne	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente.
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati e promuove o partecipa alle astensioni dalle lezioni di massa.
	Atteggiamento	RIPROVEVOLE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si attegga nei confronti dei docenti e dei compagni edel personale ATA
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e/o ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto delle consegne	INESISTENTE Non rispetta le consegne.

7.4 Criteri attribuzione dei crediti

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M. n°55 del 22/03/2024, tenendo conto di:

- Profitto
- Assiduità della frequenza
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo didattico educativo
- Attività complementari e integrative

Pertanto il Consiglio di Classe, stabilita la media dei voti, assegna il punteggio all'interno della banda di oscillazione, attribuendo il massimo se la media è maggiore o uguale a 0,5.

Agli studenti che avranno prodotto documentazione per l'attribuzione del Credito Formativo, entro il 30 maggio 2024, è possibile una aggiunta fino ad 1 punto, sempre nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti, in base alle seguenti esperienze:

- i. Esperienze tecnico-specialistiche coerenti con il corso di studi
 - ii. Esperienze maturate in settori della società civile in sintonia con gli obiettivi del P.T.O.F. di Istituto (ambiente, sport, cultura, donazione sangue, volontariato, ecc.)
 - iii. Percorsi extracurricolari con partecipazione ai progetti PON e POR (tirocini formativi)
 - iv. Attività lavorative documentate
 - v. Attività formative nel settore linguistico o informatico, certificate da ente riconosciuto
- I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Allegato A al d. lgs. 62/2017 - TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	/	/	7 - 8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.5 Griglie di valutazione prove esame di stato

7.5.1 PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO			
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>adeguate e lineari</i>	7	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4	
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3	
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2	
	Il testo risulta <i>completamente mancante</i> di pianificazione e nell'ideazione di base. <i>L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da <i>un'eccellente coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da <i>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</i>	10	
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9	
	Il testo presenta <i>un buon livello di coesione e coerenza</i>	8	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7	
	Il testo presenta uno <i>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6	
	Il testo <i>non</i> si presenta <i>del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5	
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4	
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Ricchezza e	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</i>	10	
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9	
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8	
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7	
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</i>	6	

padronanza lessicale	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5	
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4	
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3	
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2	
	Lessico assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace Della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile . Uso impeccabile della punteggiatura	10	
	Correttezza grammaticale accurata . Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti .	8	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione .	7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare . Qualche errore sistematico	5	
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti . Punteggiatura approssimativa	4	
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3	
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli . Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate . Riferimenti culturali eccellenti	10	
	Conoscenze ricche e puntuali . Riferimenti culturali di ottimo livello	9	
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti . Opportuni riferimenti culturali	8	
	Conoscenze appropriate ed esaustive . Riferimenti culturali di livello discreto	7	
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti . Adeguati i riferimenti culturali	6	
	Conoscenze superficiali ed imprecise . Qualche tentativo di riferimento culturale	5	
	Conoscenze modeste, spesso imprecise . Pochi e confusi riferimenti culturali	4	
	Conoscenze limitate ed in più punti errate . Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3	
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate . Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2	
Espressione di giudizi critici e Valutazioni Personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale . Organiche e molto originali le valutazioni personali	10	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica . Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta . Valutazioni personali chiare e lineari .	7	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta . Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata . Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata . Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori .	2	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10	
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9	
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8	
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7	
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5	
	Consegna rispettata solo in parte .	4	
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3	
	Consegna ignorata in molti elementi	2	
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di comprendere il testone nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5	
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4	
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3	
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2	
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serchiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica.	10	
	Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa		
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9	
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10	
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9	
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8	
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7	
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6	
	Interpretazione superficiale del testo	5	
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4	
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3	
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2	
	Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <i>chiara, corretta, completa ed originale</i> della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione <i>approfondita e completa</i> della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione <i>efficace ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione <i>soddisfacente</i> della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <i>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</i>	7*	
	Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	<i>Parziale</i> individuazione della tesi e <i>difficoltà a rilevare</i> le argomentazioni proposte	4	
	<i>Confusionaria</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	<i>Errata</i> individuazione della tesi e <i>mancata rilevazione</i> degli snodi argomentativi	2	
	<i>Mancata</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso ragionativo. Uso <i>impeccabile</i> dei connettivi	14	
	<i>Ampio, coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>corretto e logico</i> dei connettivi	13	
	<i>Coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>adeguato e corretto</i> dei connettivi	12	
	<i>Buono</i> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>corretto</i> dei connettivi	11	
	<i>Discreto</i> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>sostanzialmente corretto</i> dei connettivi	10	
	<i>Lineare e corretto</i> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9	
	<i>Adeguato, seppur molto semplice</i> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <i>Incerto a tratti</i> l'uso dei connettivi	8	
	<i>Approssimativo e schematico</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in alcuni punti</i> l'uso dei connettivi	7	
	<i>Approssimativo</i> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <i>incerto in più punti</i>	6	
	<i>Frammentario ed incompleto</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	5	
	A tratti <i>ripetitivo</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	4	
	<i>Scarse capacità</i> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <i>Non pertinente</i> l'uso dei connettivi	3	
	<i>Del tutto incoerente e incompleto</i> il percorso argomentativo. Uso <i>errato</i> dei connettivi	2	
	<i>Piena incapacità</i> di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <i>eccellente</i> , sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale <i>molto originale</i> e sostenuta con sicurezza. <i>Molto validi</i> i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale <i>a tratti originale e nel complesso molto valida</i> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <i>precisa e coerente</i>	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>buona sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>coerenti</i>	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>discreta sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>adeguata sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	9	
	Argomentazione personale sostenuta con <i>semplicità e correttezza</i> anche nei riferimenti culturali	8	
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione <i>superficiale. Imprecisi</i> riferimenti culturali	6	
	Argomentazione <i>superficiale, poco opportuni</i> i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione <i>scarsa. Scarni e poco opportuni</i> i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <i>non sono corretti</i>	3	
	<i>Non si evidenzia alcuna capacità</i> di argomentazione. <i>Assenti</i> i riferimenti culturali	2	
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del	Il testo rispetta in maniera <i>eccellente</i> la traccia. Il titolo (se presente) è <i>originale e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>certosina ed accurata</i> .	12	
	<i>Ottima</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerente e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>accurata</i> .	11	
	<i>Buona</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerentemente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> .	10	
	<i>Discreta</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>corretto ed esemplificativo</i> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> .	9	
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> .	8	
	Il testo è <i>sostanzialmente pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> . <i>Il livello di base della competenza è raggiunto</i> .	7*	
	Il testo è <i>sostanzialmente adeguato</i> nello sviluppo ma <i>a tratti non molto coerente</i> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) <i>non è completamente incisiva</i>	6	

titolo e nell'eventuale paragrafazione	Il testo presenta <i>alcune incongruenze</i> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <i>poco pertinente</i> . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La paragrafazione (se presente) <i>non è molto incisiva</i>	5	
	Il testo è <i>a tratti poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunamente individuato</i> . La paragrafazione (se presente) è <i>a tratti inefficace</i> .	4	
	Il testo è <i>poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>non opportunamente individuato</i> . La paragrafazione (se presente) è <i>inefficace</i> .	3	
	Il testo <i>manca di coerenza</i> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella paragrafazione (se presente)	2	
	Il testo <i>non presenta alcuna coerenza</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <i>manca</i> , così come la paragrafazione. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<i>Eccellente</i> capacità espositiva e <i>piena consapevolezza</i> nello sviluppo lineare dei dati.	14	
	<i>Ottima</i> capacità espositiva ed <i>egregia linearità</i> nello sviluppo dei dati	13	
	<i>Buona</i> capacità espositiva; anche i dati sono <i>ben organizzati</i> nello sviluppo	12	
	<i>Discreta</i> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <i>consapevolezza e chiarezza</i>	11	
	I dati sono disposti con <i>semplicità, chiarezza e consapevolezza</i> . L'esposizione è <i>adeguata</i> allo sviluppo	10	
	I dati sono disposti in maniera <i>semplice ed ordinata</i> . <i>Il livello di base della competenza è raggiunto</i> .	9*	
	L'esposizione è <i>semplice</i> e solo <i>parzialmente ordinata</i> . I dati sono <i>attinenti</i>	8	
	L'esposizione è <i>molto semplice</i> . I dati sono <i>attinenti</i> ma non <i>alcune volte non coerenti</i> fra loro	7	
	<i>Alcune imperfezioni</i> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6	
	L'esposizione è <i>a tratti poco efficace</i> . I dati spesso <i>non sono coerenti</i> tra loro	5	
	<i>Numerose imperfezioni</i> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <i>inconsistente</i>	4	
	L'esposizione presenta <i>molte incongruenze</i> . Alcuni dati sono <i>solo accennati</i>	3	
	I dati sono enumerati <i>senza alcun ordine e senza</i> che ne sia fornita <i>un'analisi coerente</i>	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	<i>Eccellente</i> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14	
	<i>Molto originale</i> l'articolazione delle conoscenze. <i>Corretti e perfettamente articolati</i> i riferimenti culturali.	13	
	<i>Originale</i> l'articolazione delle conoscenze. <i>Pertinenti, corretti ed articolati</i> i riferimenti culturali	12	
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <i>sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>pertinenti e coerenti</i> allo sviluppo	11	
	L'articolazione delle conoscenze è <i>corretta e adeguatamente motivata</i> . I riferimenti culturali sono <i>pertinenti</i>	10	
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti e adeguatamente articolati</i> . <i>Il livello di base della competenza è raggiunto</i> .	8*	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti</i> ma in alcuni punti <i>solo parzialmente articolati</i>	7	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <i>parzialmente corretti ed articolati</i>	6	
	Le conoscenze sono <i>poco articolate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	5	
	Le conoscenze evidenziate sono <i>scarse</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <i>inadeguati</i>	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>del tutto inadeguati</i> e loro articolazione è <i>disomogenea</i>	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>non sono per niente articolati</i> . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

PARTE GENERALE		PARTE SPECIFICA		PUNTEGGIO TOTALE / 100	_____
-----------------------	--	------------------------	--	-------------------------------	-------

(Punteggio/100 : 5 + eventuale arrotondamento)		PUNTEGGIO / 20	_____
---	--	-----------------------	-------

		VOTO / 20	_____
--	--	------------------	-------

7.5.2 SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi			Voto/20
AVANZATA:	Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4/4
BASE:	Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE:	Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA:	Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione			
AVANZATA:	Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta e coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	5 - 6/6
BASE:	Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE:	Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Risoluzione con errori e non coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	1 - 3	
NULLA:	Mancata comprensione dei testi proposti e risoluzione completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici Prodotti			
AVANZATA:	Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6/6
BASE:	Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 - 4,5	
INSUFFICIENTE:	Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA:	Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici			
AVANZATA:	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4/4
BASE:	Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE:	Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA:	Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E		/20
VOTO		/20

7.5.3 Griglia di valutazione colloquio

Allegato A O.M n. 55 del 22 Marzo 2024 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.6. Simulazione del colloquio

La simulazione del colloquio si svolgerà presumibilmente in data 17 Maggio ore 10 -12 .

Due gli studenti che parteciperanno ,estraendo a sorte, alla presenza della commissione composta dai sei docenti individuati in qualità di componenti della Commissione per gli Esami di Stato, per il corrente anno scolastico.

8. ALLEGATI (costituiscono parte integrante del presente documento)

8.1 PROGRAMMI SVOLTI

- 8.1a Italiano
- 8.1b Storia
- 8.1c Inglese
- 8.1d Matematica
- 8.1e Informatica
- 8.1f Economia Aziendale
- 8.1g Diritto
- 8.1h Economia Politica
- 8.1i Scienze Motorie
- 8.1l Religione

8.2 UDA interdisciplinare di Educazione Civica

8.3 Curricolo orientivo

8.4 Nuclei e nodi pluridisciplinari trasversali

8.5 Relazione PCTO

8.6 Relazione CDC (PEI)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO/STORIA	FIERRO ANNALaura	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
INGLESE	STRIGNANO VINCENZA	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
MATEMATICA	CATALANO GENNARO	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CALO' GIANVINCENZO	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
RELIGIONE CATTOLICA	PASTORE FRANCESCO	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
INFORMATICA	MASSERIO ARCANGELA	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
EC.AZIENDALE	FALSETTA CARMELA	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
LABORATORIO INFORMATICA	MORLINO LUIGI	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	DI BARI DANIELA	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.
SOSTEGNO	BENEDETTINI ENRICO	Ppv su bacheca Argo ai sensi del CAD(D.lgs.82/2005) in tema di documenti amministrativi informatici.

CANOSA DI PUGLIA 08/05/2024

